

STATUTO
del
CONSIGLIO COMUNALE
DEI RAGAZZI

COMUNE DI OPPEANO



(vengono evidenziate con carattere in grassetto le parti modificate/aggiunte rispetto al testo approvato con DCC n. 92/2005)

PREMESSA

Il Consiglio Comunale dei ragazzi, nel prosieguo del presente atto denominato CCR, è espressione significativa della gioventù di Oppeano.

Esso si propone di:

- educare i giovani alla partecipazione attiva alla vita della comunità, nonché sensibilizzarli ai valori della democrazia;
- promuovere nei medesimi una coscienza civica improntata al rispetto degli altri;
- creare negli stessi consapevolezza del ruolo che possono svolgere nella società;
- sviluppare la loro coscienza critica e la ricerca del confronto;
- far conoscere ai ragazzi l'importanza del bene comune, al fine della salvaguardia del patrimonio collettivo;
- supportare gli studenti nell'attività di approfondimento scolastico, anche al fine di evitare situazioni di problematicità nel passaggio dalla Scuola Secondaria Inferiore a quella Superiore;
- ascoltare la voce dei giovani, onde tenere conto dei loro bisogni nell'azione politico-amministrativa.

Le finalità a cui s'ispira il CCR sono in sintonia con quelle espresse nello Statuto del Comune di Oppeano.

ART. 1 - SOGGETTI COINVOLTI

Partecipano al funzionamento del CCR:

1. gli studenti della Scuola Secondaria Inferiore di Oppeano, che nel corso dell'anno scolastico saranno coinvolti:
 - nelle assemblee di classe, necessarie alle fasi di propaganda elettorale (programma dei singoli candidati) e di elezione dei loro Consiglieri;
 - nelle assemblee di classe, utili a favorire il passaggio delle informazioni tra Consiglieri eletti e classi di appartenenza;
2. i genitori, che favoriscono, sostengono e valorizzano l'iniziativa interessante i figli;
3. i docenti, della scuola che collaborano al progetto;
4. il personale comunale, che sarà impegnato in attività di supporto;
5. gli Amministratori del Comune, cui spetta sostanzialmente l'onere di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente.

ART. 2 - LA CITTA' DEI GIOVANI

Il CCR coinvolge tutti gli studenti della Scuola Secondaria Inferiore, che rappresenta il segmento scolastico fondamentale ai fini della maturazione relazionale e psicofisica dei giovani.

In tale età la maturità non è infatti un dato acquisito, bensì una potenzialità da sviluppare. I compiti del CCR saranno pertanto quelli di rendere evidenti i problemi della stessa, onde poter leggere la realtà cittadina con gli occhi dei ragazzi, senza i pregiudizi che gli anni portano fatalmente con sé. L'ideale è quello di promuovere la realizzazione della "Città dei Giovani".

Il CCR costituisce strumento di comunicazione dei giovani con l'entità "Comune", di guisa che:

- i giovani parlino agli Amministratori Comunali e imparino a collaborare con loro;
- gli Amministratori Comunali imparino a parlare con i giovani, ascoltandone le istanze e mantenendoli costantemente informati sulle scelte che li riguardano.

Il CCR ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità ed autonomia rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti: la sua organizzazione e le procedure elettorali sono regolamentate dal presente Statuto.

Il CCR:

- sviluppa attività educative e formative, di tutela della salute e della qualità della vita;
- promuove la tutela del patrimonio naturale, storico ed artistico;
- favorisce le iniziative rivolte allo sviluppo del patrimonio culturale;
- promuove la pratica dello sport e del buon impiego del tempo libero;
- elabora proposte riguardanti il territorio, al fine di migliorarne l'assetto e favorirne uno sviluppo di tipo eco-compatibile;
- consente agli studenti di esprimere e confrontare le loro idee;
- mantiene i contatti con il Consiglio Comunale degli Adulti.

ART. 3 - LA SCUOLA

L'esperienza viene condotta sotto la regia della Scuola Secondaria Inferiore del luogo, la quale al suo interno disciplinerà in modo autonomo le attività degli studenti, nei modi e nelle sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

La Scuola:

- è il punto di riferimento di tutti i ragazzi;
- attua una concreta esperienza educativa ed opera affinché il CCR sia non solo un impegno ma anche un arricchimento personale;
- coinvolge gli studenti nelle scelte che li riguardano, li sensibilizza ad occuparsi delle problematiche del territorio e li rende protagonisti della vita democratica della società;
- educa al rispetto delle opinioni diverse dalla propria ed anzi a considerare le diversità una ricchezza e un valore aggiunto per lo sviluppo del "cittadino";
- educa alla rappresentanza democratica, libera da ogni riferimento ai Partiti Politici;
- impegna tutte le parti al superamento delle situazioni di mancanza di rispetto degli adulti verso i ragazzi;
- impegna i ragazzi a rispettare chi fatica ad esprimersi e coloro che presentano malattie cronicamente invalidanti;
- favorisce l'abitudine a stare con gli altri, a confrontarsi e rispettare i diritti di parola, d'opinione e d'espressione, sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (alla quale ogni membro CCR deve rifarsi);
- permette lo scambio di esperienze e idee tra elettori e rappresentanti e la partecipazione a sedute del Consiglio Comunale degli Adulti.

ART. 4 - L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il CCR, in modo libero ed autonomo, esercita:

➤ FUNZIONI CONSULTIVE

I Consiglieri esprimono motivato parere sulle realizzazioni e i progetti del Comune relativi agli ambiti di competenza e su qualunque materia gli Organi del Comune ritengano di dover sottoporre alla loro attenzione.

➤ FUNZIONI PROPOSITIVE

I Consiglieri esercitano funzioni propositive nell'ambito delle materie di competenza, attraverso richieste da sottoporre, se necessario, agli organi comunali interessati.

➤ FUNZIONI OPERATIVE

I Consiglieri partecipano:

- alle riunioni del CCR e delle Commissioni e gruppi di lavoro che trattano questioni di interesse;
- alla discussione e approvazione del Piano di lavoro annuale e del Bilancio;
- alle attività di informazione dei compagni di classe sulle iniziative in corso.

Gli ambiti di competenza del CCR sono: cultura e spettacolo, pubblica istruzione, tempo libero, sport, aggregazione, solidarietà, politica ambientale e territorio, sicurezza, informazioni/comunicazioni tra l'ambito comunale e il mondo della scuola e quant'altro previsto dal presente statuto.

Le delibere del CCR hanno valore legale se alle votazioni partecipano almeno la metà + 1 degli aventi diritto e se l'approvazione avviene con il voto favorevole della metà + 1 dei presenti.

Delibere e verbali delle sedute saranno debitamente archiviati.

Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Se tali delibere non contrastano con le disposizioni di legge e non comportano oneri eccessivi per il bilancio comunale, assumono valore di proposta. L'Amministrazione Comunale, entro 30 giorni dal ricevimento, darà risposta scritta sull'adesione o meno alle istanze prodotte, con illustrazione delle soluzioni che intende adottare al riguardo.

In accordo con l'Amministrazione Comunale il CCR ha la possibilità di realizzare autonomamente quanto deliberato attingendo dalle risorse ad esso destinate dall'Amministrazione stessa o ad eventuali altre disponibilità.

Il CCR terrà rapporti:

- con il Consiglio e la Giunta comunali;
- con il Consiglio d'Istituto e il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria Inferiore;
- con gli Enti presenti sul territorio le cui competenze siano analoghe a quelle del CCR (Parrocchie, Associazioni Sportive, Associazioni Culturali e di Volontariato, ecc.).

Art. 5 – COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CCR

Il CCR è composto dal Sindaco dei ragazzi e dai relativi Consiglieri, che potranno costituirsi in maggioranza e minoranze.

Può essere nominato nel CCR un alunno per ogni classe della Scuola Secondaria Inferiore.

Il CCR:

- è presieduto dal Sindaco dei ragazzi;
- è coordinato dal Docente incaricato dalla Scuola.

La sede del CCR viene individuata nella Scuola Secondaria Inferiore di Oppeano.

Le riunioni del Consiglio sono pubbliche ed hanno luogo nell'Aula Magna della medesima, possibilmente nella giornata di sabato, in orario scolastico.

Il Consiglio si riunirà la prima volta entro 30 giorni dalla sua elezione allo scopo di designare, tra gli eletti, il Sindaco e il Vicesindaco, nonché per istituire specifiche Commissioni. La riunione verrà indetta dal consigliere che ha ottenuto più voti o, in caso in parità, da quello più anziano di età tra gli stessi.

Successivamente, in riunione congiunta con il Consiglio Comunale degli Adulti, si convocherà il CCR per adempiere all'atto della proclamazione della carica del Sindaco e dei Consiglieri, ed inoltre per istituire formalmente le Commissioni.

Le sedute del CCR vengono convocate dal Sindaco o in sua assenza dal Vicesindaco e vengono coordinate dal Docente incaricato, o da un suo delegato, coadiuvato dal Segretario, che ne garantisce il regolare svolgimento.

Le stesse possono essere convocate in via straordinaria su richiesta di 1/3 dei consiglieri.

L'ordine del giorno del CCR viene redatto dal Sindaco, sulla base delle varie necessità ed anche su richiesta delle Commissioni.

Ampia pubblicità dovrà essere data sia alle convocazioni delle riunioni (da affiggere nelle bacheche scolastiche) che alle delibere adottate.

Delle stesse sarà data giusta evidenziazione nel giornale del Comune di Oppeano.

ART. 6 - IL RISPETTO DELLE REGOLE DA PARTE DEI CONSIGLIERI

I consiglieri hanno il dovere di:

- essere presenti alle riunioni del CCR;
- partecipare attivamente alla attività del CCR , sia nei momenti assembleari che in quelli di gruppo;
- mantenere nelle sedute un comportamento adeguato al buon svolgimento dei lavori;
- tenere i contatti con la propria base elettorale (classe di appartenenza) dando puntuali informazioni sulle attività del Consiglio, aggiornando la bacheca scolastica e presenziando alle assemblee di classe.

Il Consigliere, nel caso sopraggiungano motivi per cui non può più partecipare alle attività del CCR, deve rassegnare per iscritto le dimissioni dalla carica.

Quindi si procederà alla nomina dell'alunno che segue nella graduatoria dei candidati non eletti al CCR per la relativa classe.

Qualora si preveda un'interruzione momentanea della partecipazione, il Consigliere ha facoltà di farsi sostituire dal compagno di classe che lo segue in graduatoria.

Dovrà tuttavia far pervenire comunicazione scritta al Sindaco circa la durata dell'assenza.

Nel caso di assenza prolungata (più di 3 assenze) e senza valido motivo dalle riunioni del Consiglio o delle Commissioni, così come in caso di comportamento non adeguato e poco collaborativo, il Sindaco del CCR ha la facoltà di proporre all'Assemblea la sostituzione del Consigliere con un altro alunno della classe di provenienza.

Il Consiglio, dopo avere valutato la richiesta, approverà o meno la dimissione del Consigliere, con voto palese ed a maggioranza dei presenti. Quindi, allo stesso modo delle dimissioni volontarie, si procederà alla nomina dell'alunno che segue nella graduatoria dei candidati al CCR.

In caso di esaurimento della graduatoria di classe si procederà a nuove elezioni limitatamente alla classe interessata.

ART. 7 - LE COMMISSIONI CONSILIARI

Le Commissioni Consiliari sono istituite dal CCR e sono composte da un numero di Consiglieri adeguato a svolgere il compito loro attribuito.

Le Commissioni hanno un proprio referente (Capogruppo) scelto tra i Consiglieri e un suo vice che lo sostituirà in caso di assenza.

Fanno parte delle Commissioni anche:

- il Sindaco o il Vicesindaco con funzione di rappresentanza;
- i Consiglieri eletti e il capogruppo;
- i Docenti referenti;
- il Segretario e se necessario un componente dei diversi Uffici Comunali di cui di volta in volta si può richiedere la consulenza.

Su indicazione del Sindaco e dei Docenti, possono fare parte delle Commissioni, senza diritto di voto, gli alunni che dimostrano capacità e competenze relative a specifici progetti.

La loro collaborazione si interrompe nel momento in cui si conclude l'attività della Commissione relativamente al progetto interessato.

Le tematiche d'interesse dei Gruppi di Lavoro sono:

- bilancio, informazione e coordinamento attività;
- ambiente, riscoperta della storia e delle tradizioni di Oppeano;
- sport, educazione motoria, tempo libero;
- cultura, biblioteca, TV, cinema, teatro, pubblica istruzione;
- solidarietà (ad esempio assistenza agli anziani e ai soggetti appartenenti a categorie svantaggiate);

- educazione alla vita civica e democratica.

Le Commissioni vagliano idee ed elaborano progetti da sottoporre all'esame del CCR per richiederne l'approvazione. Operano con responsabilità per la realizzazione di quanto concordato e per coinvolgere gli organismi competenti (Scuola, Ente Locale, Parrocchie, associazioni sportive, culturali e di volontariato, ecc.).

L'O.d.G. delle Commissioni viene concordato dai Consiglieri con il Sindaco.

Le sedute delle Commissioni Consiliari sono convocate dal Sindaco e hanno luogo ordinariamente nella Scuola.

ART. 8 – I DOCENTI

La Direzione Scolastica indica i Docenti referenti che resteranno in carica per l'intero anno scolastico.

I Docenti, nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica, hanno il compito di:

- sostenere e valorizzare l'attività dei ragazzi nel CCR e nelle Commissioni Consiliari;
- garantire agli studenti uno spazio d'informazione;
- rendere consapevole la scelta del Sindaco al momento della sua elezione;
- coordinare le riunioni del CCR e delle Commissioni Consiliari, mantenendo i lavori degli stessi organi nell'ambito delle materie di competenza;
- seguire i lavori del CCR e delle Commissioni Consiliari favorendo lo sviluppo di proposte da attuare.

ART. 9 - REGOLAMENTO ELETTORALE

Le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono **biennali** e vengono indette dal CCR uscente presieduto dal Sindaco o, nel caso in cui questi abbia terminato di frequentare la Scuola, dal Consigliere uscente più anziano, e si svolgono nel periodo 1-30 novembre. La prima elezione è indetta dai docenti designati quali referenti.

Per l'elezione dei Consiglieri possono essere svolte assemblee preparatorie utili alla presentazione delle candidature. A tal fine il CCR uscente, nel periodo 1-30 ottobre, dà avvio alla campagna elettorale.

La data delle elezioni è resa nota alle varie Scuole almeno 20 giorni prima delle medesime.

Nella giornata stabilita per la consultazione si costituisce il seggio di classe con l'aiuto di un Docente. Il seggio elettorale sarà composto da 3 alunni con funzioni specifiche di Presidente, Scrutatore e Segretario.

La votazione avverrà per scrutinio segreto, con espressione di una sola preferenza.

Lo spoglio delle schede avrà inizio subito dopo la chiusura dei seggi.

A completamento delle presenti disposizioni si rimanda all'allegato Regolamento Elettorale.

Gli alunni con maggiore numero di preferenze sono eletti Consiglieri, uno per ogni classe.

In caso di parità viene eletto il ragazzo con maggiore età. Così si procederà pure per stabilire una precisa graduatoria fino al 3° posto.

Il Consigliere eletto prenderà obbligatoriamente visione dello Statuto e del regolamento del CCR e dichiarerà la propria accettazione dell'incarico secondo la seguente formula: il sottoscritto, rappresentate della classe....., della Scuola, dichiara di accettare la nomina di Consigliere, di essere a conoscenza dello Statuto e del Regolamento e si impegna a partecipare alle sedute del CCR.

Il Presidente del seggio, aiutato da un Docente, avrà anche la funzione di redigere il verbale della seduta.

Il verbale dovrà succintamente riportare gli interventi, il numero degli elettori, i voti riportati da ciascun candidato e sarà conservato presso la Scuola.

I Consiglieri durano in carica per 1 anno scolastico.

Ogni rappresentante potrà essere eletto non più di 2 volte.

Il mandato di Consigliere non prevede ricompense.

Il Consigliere eletto, in caso di assenza giustificata, può delegare a sostituirlo il 1° dei candidati non eletti della propria classe.

ART. 10 - SINDACO E VICESINDACO

Il Sindaco e il Vicesindaco sono eletti nella prima seduta del CCR tra i consiglieri.

Risulterà eletto il candidato che riceverà più voti, al 2° classificato sarà affidato l'incarico di Vicesindaco.

Il Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi rappresenta il CCR a tutti gli effetti.

Saranno redatti i verbali delle sedute e sarà curata l'attività di informazione e la pubblicità degli atti del CCR.

La carica di Sindaco può essere ricoperta per un massimo di 2 volte anche consecutive.

Nell'eventualità che un alunno sia eletto consigliere dopo aver già ricoperto la carica di Sindaco per 2 anni, non potrà più essere candidato alla elezione di Sindaco.

Il Sindaco (o il Vicesindaco):

- convoca il CCR e fissa l'ordine del giorno;
- riunisce il CCR entro 10 giorni quando 1/3 dei Consiglieri lo richieda;
- convoca il CCR per riunioni straordinarie quando intervengano fatti che lo rendano, a suo parere, necessario;
- partecipa ai lavori delle Commissioni Consiliari;
- cura i rapporti con le autorità comunali;
- riferisce con relazioni scritte direttamente al Consiglio Comunale degli Adulti nei casi in cui non siano state recepite le deliberazioni del CCR.

Nelle riunioni consiliari il Sindaco (o il Vicesindaco):

- procede all'appello;
- presenta e dà esecuzione all'ordine del giorno;
- legge eventuali relazioni;
- concede la parola;
- modera la discussione;
- fa rispettare le norme del regolamento;
- proclama il risultato delle votazioni.

Nel caso di dimissioni del Sindaco l'incarico è assegnato al Vicesindaco.

Nel caso di dimissioni del Vicesindaco l'incarico può essere assegnato al Consigliere che segue nella graduatoria degli eletti.

ART. 11 - IL SEGRETARIO

Il Segretario del CCR è nominato dalla Scuola tra il personale della stessa.

Il Segretario ha il compito di:

- registrare le presenze e le assenze;
- verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
- trascrivere, in forma completa e con linguaggio adeguato ai ragazzi, gli interventi nell'ambito del Consiglio e delle Commissioni e l'esito delle relative votazioni.

ART. 12 - MODIFICHE DELLO STATUTO

Eventuali modifiche del presente Statuto o di singoli articoli o commi saranno possibili se proposte da almeno 2/3 dei Consiglieri o dal Consiglio Comunale degli Adulti.

Le proposte dovranno essere presentate al Sindaco del CCR in forma scritta e sottoscritte dai proponenti.

Le delibere in proposito assunte dal CCR verranno trasmesse al Consiglio Comunale degli Adulti, che dovrà pronunciarsi in merito.

REGOLAMENTO ELETTORALE
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
IL SEGGIO ELETTORALE
COSTITUZIONE DEL SEGGIO

Per l'applicazione del regolamento elettorale si fa riferimento all'art. 9 dello Statuto del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

In ogni classe della Scuola Secondaria Inferiore, con l'aiuto dell'Insegnante in servizio, si costituisce il seggio elettorale composto da 3 alunni non candidati alle elezioni del CCR.

Agli alunni che compongono il seggio sono affidate le funzioni specifiche di Presidente, Scrutatore e Segretario.

Per qualsiasi esigenza e in qualsiasi momento i tre alunni possono farsi occasionalmente sostituire.

COMPITI DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DEL SEGGIO

In occasione della costituzione del seggio elettorale, il Presidente prende in consegna il materiale necessario per le operazioni di voto e di scrutinio e provvede alla sua custodia.

Il Presidente sovrintende, dirige e controlla le operazioni di voto e di scrutinio delle schede.

Ha potere di decisione, dopo la valutazione di eventuali proposte, sulle operazioni del seggio, sui reclami, sulle contestazioni e sulla nullità dei voti.

Mette a verbale qualsiasi decisione venga assunta nel corso delle elezioni.

Durante l'esercizio delle proprie funzioni, i componenti del seggio provvedono:

- alla firma delle schede di votazione per la loro autenticazione;
- alla registrazione degli elettori che si presentano a votare;
- allo spoglio delle schede;
- alla registrazione dei voti durante le operazioni di scrutinio;
- alla confezione e consegna dei plichi contenenti gli atti della votazione e dello scrutinio;
- alla comunicazione dei risultati della stessa.